

SENATO DELLA REPUBBLICA

3^a COMMISSIONE

(Affari esteri)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958

(34^a Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente GALLETTO

INDICE

Disegno di legge:

« Autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi » (2429) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE, relatore	Pag. 245, 246
FERRETTI	246

La seduta è aperta alle ore 11.

Sono presenti i senatori: Carboni, Cerulli Irelli, Ceschi, Cianca, Cingolani, Ferretti, Galletto, Gerini, Jannuzzi, Negarville, Pastore Ottavio, Santero, Scoccimarro e Spano.

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Folchi.

CERULLI IRELLI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Autorizzazione alla spesa di lire 288 milioni per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi » (2429) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE, relatore. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale e riferisco io stesso sul disegno di legge.

Nello scorso anno la sede del nostro Consolato generale a Parigi presentava gravi lesioni, soprattutto nel muro perimetrale, in una forma preoccupante. Una Commissione tecnica del Ministero dei lavori pubblici, dopo attento esame, constatava la impossibilità di radicali riparazioni, per cui fu decisa ed attuata la demolizione dell'edificio.

Si rende naturalmente necessario l'acquisto e la sistemazione di un nuovo edificio, dove gli uffici del nostro Consolato generale possano trovare una sistemazione adeguata per la funzionalità dell'istituto, così importante a Parigi per l'afflusso continuo di numerosi nostri emigranti. Per il momento, gli uffici del Consolato sono stati collocati presso la sede della rappresentanza italiana all'O.E.C.E. ed al Consiglio atlantico.

La spesa preventivata è di lire 288.000.000. Il presente disegno di legge autorizza codesta spesa ed all'articolo 3 precisa la copertura che

3^a Commissione (Affari esteri)34^a SEDUTA (26 febbraio 1958)

renderà possibile il finanziamento di codesta indispensabile opera.

Spero che questi brevi cenni saranno sufficienti, onorevoli colleghi, affinché il vostro voto sia favorevole al disegno di legge.

FERRETTI. Conoscendo personalmente la situazione del nostro Consolato generale a Parigi, che il Presidente ha esposta esattamente nella sua relazione, esprimo piena approvazione al disegno di legge.

PRESIDENTE, relatore. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli, di cui dò lettura.

Art. 1.

L'autorizzazione di spesa di cui alla legge 6 luglio 1956, n. 776, è elevata da lire 1 miliardo e 500.000.000 a lire 1.788.000.000 per provvedere all'acquisto e alla sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi.

(È approvato).

Art. 2.

Lo stanziamento di lire 288.000.000 di cui al precedente articolo sarà disposto sullo stato

di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1956-57 in aggiunta a quello di lire 150.000.000 previsto per lo stesso esercizio dalla legge 6 luglio 1956, n. 776.

(È approvato).

Art. 3.

All'onere di lire 288.000.000 derivante dall'attuazione della presente legge si provvederà con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette risultanti dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1956-57.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 11,15.

DOTT. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari